

VareseNews

ICS: “Non è nostra la colpa dello stop al cantiere dell’Arcisate – Stabio”

Pubblicato: Mercoledì 10 Dicembre 2014

ICS, l’impresa del Gruppo dell’ing. Claudio Salini, torna ad esternare relativamente alla risoluzione del contratto per i lavori all’Arcisate-Stabio.

Ecco la nota dell’azienda

Dopo aver firmato il 24 novembre la richiesta di RFI di risoluzione consensuale del contratto per la realizzazione dei lavori della tratta italiana dell’Arcisate – Stabio, ICS interviene nel dibattito degli ultimi giorni rispondendo alle accuse della stessa RFI e alle dichiarazioni varie dei cittadini e delle istituzioni locali.



L’Impresa, non volendo assumersi la responsabilità dello stop al cantiere e contrariamente a ciò che invece dichiara RFI, conferma che ha formulato, sin dall’agosto 2011, diverse ipotesi per la prosecuzione e l’ultimazione dei lavori anche negli originari tempi contrattuali, proposte rimaste tutte prive di qualsiasi valutazione e riscontro della Stazione Appaltante e dagli Enti competenti, che hanno voluto seguire altre soluzioni più lunghe ed onerose che hanno portato i lavori a questo punto, nonché allo stallo totale del cantiere con la conseguente volontà di RFI di fare una nuova gara con tempi e costi oramai non più certi.

Restiamo sorpresi – dichiara l’ing Claudio Salini – dalla totale assenza in questi ultimi due mesi, dal 30 settembre 2014 – data di scadenza dell’Accordo del 19 febbraio 2014 – delle Istituzioni dal tavolo di negoziazione con RFI. Né il Ministero, né Regione Lombardia, che si era sempre fatta parte attiva nella

definizione delle soluzioni trovate nei precedenti accordi, proprio ora, a valle dell'approvazione del CIPE, si sono spesi affinché si trovasse un accordo tra Impresa e RFI per la definitiva ultimazione dei lavori della Ferrovia.

Infine, anche a seguito delle recenti dichiarazioni dei Sindaci di voler proporre un'azione legale verso RFI – conclude l'ing. Claudio Salini – confermo che fino al 24 dicembre, data prevista della firma dell'Atto di definitiva Risoluzione del Contratto, l'Impresa è disponibile a partecipare ad un eventuale tavolo di concertazione con gli stessi Comuni, la Regione, RFI e Ministero delle Infrastrutture per trovare una definitiva risoluzione delle problematiche che consenta la ripresa ed ultimazione dei lavori entro i 2 anni previsti, anche al fine di ridurre il disagio dei cittadini che abitano lungo la tratta e sono oramai esausti dai continui fermi dei lavori.

LEGGI ANCHE TUTTI GLI ARTICOLI SULL'ARCISATE STABIO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it